

# CERETTO franco-grossolana, fase scura CTT2

## Distribuzione geografica e pedoambiente

I suoli CERETTO derivano dallo smantellamento dell'antica pianura ad Alfisuoli causato dall'azione erosiva del Po nella zona compresa fra Carignano (TO) e La Loggia (TO), in sponda sinistra del Po. Queste superfici antiche sono riconoscibili per il colore tipicamente rossastro dovuto alla presenza di un orizzonte argillico ormai eroso, sepolto da un orizzonte superficiale più scuro. L'uso agrario più diffuso è a grano o a mais con colture intercalari, anche se ormai queste superfici sono progressivamente cementificate dall'urbanizzazione. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0123.

## Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: I suoli CERETTO in fase scura hanno una capacità idrica superiore alla CERETTO tipica ed in genere sono maggiormente fertili, grazie all'orizzonte superficiale a tessitura più fine, anche se uno scheletro minuto è presente entro il primo metro, la disponibilità di ossigeno è buona, la lavorabilità è buona, il drenaggio buono, la permeabilità moderatamente elevata.

Profilo: il topsoil dei suoli CERETTO ha 40 cm di profondità, colore bruno-giallastro, tessitura franca, reazione subacida, scheletro assente. Il subsoil ha colore rosso giallastro e, subordinatamente, bruno; tessitura da franco-sabbiosa a sabbioso-franca, reazione subacida, scheletro minuto presente da 80 cm di profondità.

**Classificazione Soil Taxonomy**: Psammentic Haplustalf, sandy, mixed, nonacid, mesic

**Legenda Carta dei Suoli**: Alfisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

**Regime di umidità**:

**Regime di temperatura**:

## Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PINE0383

Localizzazione: C. Baroni (La Loggia, TO)

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura franca; non calcareo.Orizzonte Bt : 40 - 80 cm; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); colore subordinato bruno (7,5YR 4/4); colore delle facce bruno rossastro (5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; non calcareo; pellicole primarie di argilla 3 %, presenti nella matrice.  
Orizzonte BC : 80 - 120 cm; non calcareo.

**Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo**  
Non sono presenti Analisi per la fase.

**Orizzonti diagnostici riconosciuti**  
Epipedon ochrico, orizzonte argillico

**Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici**  
Ap-Bt-BC-C. Le pellicole d'argilla non sono talvolta presenti nell'orizzonte B o di quello comunque più superficiale ma sono riconoscibili, sottoforma di lenticelle, in profondità negli orizzonti C a tessitura sabbioso-grossolana

**Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi**

| Codice Fase | Legenda | Classificazione                                              | Tipi di relazione | Descrizione della relazione                                                      |
|-------------|---------|--------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| BDC1        |         | Psammentic Haplustalf, sandy, mixed, nonacid, mesic          | Concorrente       | BRIC DELLA CROCE sabbiosa fase tipica (BDC1) si colloca su morfologia collinare. |
| MRO1        |         | Psammentic Haplustalf, sandy, mixed, nonacid, mesic          | Concorrente       |                                                                                  |
| MRO2        |         | Psammentic Haplustalf, sandy, mixed, nonacid, mesic          | Concorrente       |                                                                                  |
| FON1        |         | Aquic Dystric Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic | Fase Associata    |                                                                                  |

**Data di aggiornamento**  
14/11/2024

**Grado di fiducia**  
Basso

**Origine e nome della fase**  
Dall'omonima borgata di Lombriasco (TO).

**Note**

**Stima delle qualità specifiche**

Radicabilità  
Ottimale. Si riduce al 70% da 80 cm di profondità.

Disponibilità di ossigeno  
Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)  
180 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Qualche problema, anche se meno marcato che nella CERETTO tipica, può derivare da un accentuarsi del naturale processo di lisciviazione in quanto la scarsa capacità di scambio non può mantenere alto il livello di cationi basici disponibili alle piante. Si consigliano calcitazioni.

Cenni sulla gestione di suoli:

I suoli CERETTO in fase scura hanno una maggiore capacità di adsorbimento grazie all'orizzonte superficiale più strutturato rispetto alla fase tipica, ma sono comunque vulnerabili per il potenziale elevato rischio di contaminazione delle acque profonde dovuto all'alta permeabilità del substrato sabbioso. Si raccomanda pertanto di attenersi scrupolosamente ai consigli suggeriti dai Manuali di Buona Pratica Agricola.

*n.i.: dato non indicato*

*n.d.: valore analisi non determinato*